



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PETROSINO
PROVINCIA DI TRAPANI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 29-07-15

Riferim. Prop. N.42 del 13-07-2015

OGGETTO: NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI TRIENNIO 2015/2017

L'anno **duemilaquindici** del giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **22:10** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **Prima** convocazione, in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Zichittella Francesco Ubaldo	P	Paladino Sebastiano Paolo	P
PELLEGRINO ANTONELLA MARCELLA	P	Cappello Federica	P
Marino Andrea	P	Marino Natale Giuseppe	P
Mezzapelle Vito Massimo	P	Maltese Anna Maria	P
Facciolo Luca	P	Spano' Salvatore Eugenio	P
Pipitone Giuseppe Antonio	P	Pipitone Caterina Anna Maria	A
De Dia Ignazio	P	Amato Rosanna	P
Pantaleo Vito	A		

Risultano presenti n. **13** e assenti n. **2**

In carica n.15

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Zichittella Francesco Ubaldo**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**
- Partecipa il Sindaco **GIACALONE GASPARE**, (ai sensi dell'articolo 20, 3° comma L.R. n° 7/92)
- Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Sig. **GIACALONE ANDREA**. La seduta è **Pubblica**.

Nominati scrutatori i Signori:

Mezzapelle Vito Massimo
Marino Natale Giuseppe
Amato Rosanna

- IL PRESIDENTE del C.C. mette in trattazione l'argomento posto al N° 02 dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: "Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti", il cui testo è quello che di seguito si riporta:
- Il Presidente del C.C. invita il Segretario Comunale ad esporre il testo della proposta di delibera.
- Il Segretario Comunale dà lettura della proposta di delibera che qui di seguito si riporta

“Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 05/06/2012 con la quale è stato nominato il collegio dei revisori dei conti per il triennio 2012/2015;

Preso atto della necessità di procedere al rinnovo dell'organo di revisione per il triennio, in quanto il mandato del collegio dei revisori dei conti di questo Comune nominato con la suddetta deliberazione, è già scaduto e lo stesso si trova al momento in regime di prorogatio;

Richiamato l'art. 57 della legge 142/90, come introdotto con modifiche dall'art. 1, comma 1, lett. i) della l.r. 48/91 e successive modificazioni, secondo cui il collegio dei revisori dei conti è composto da tre componenti, che devono essere scelti:

- a. uno tra iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti il quale funge da presidente;
- b. uno tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti;
- c. uno tra gli iscritti all'albo dei ragionieri.

Rilevato che tale distinzione oggi deve ritenersi superata alla luce dei profili di abrogazione implicita derivante dal sopravvenuto quadro normativo dal momento che:

- in primis la predetta disposizione deve essere letta, nell'ordinamento siciliano, in combinato disposto con il sopravvenuto art. 9 della L.R. 15/1993 il quale prevede l'iscrizione al registro dei revisori contabili sia per il Presidente che per i componenti dell'organo dando luogo al superamento di un primo profilo di distinzione in rapporto a quanto previsto dal citato disposto normativo posto che il menzionato requisito deve essere, comunque, posseduto da tutti i componenti del collegio de quo, ragion per cui i membri di cui alle lett. b) e c) dovevano già e devono possedere anche il requisito dell'iscrizione agli albi dei dottori commercialisti o dei ragionieri oltre a quello della iscrizione al registro dei revisori contabili

;

- in secondo luogo, a sua volta il D.Lgs. 139/05, che ha abrogato il D.P.R. 1067/1953 recante l'Ordinamento della professione di dottore commercialista e il D.P.R. 1068/1953 recante l'Ordinamento della professione di ragioniere e perito commerciale (art.76), istituendo l'Albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, all'art. 78, comma 3, statuisce che : "Fino al 31 dicembre 2007, i richiami ai "dottori commercialisti o esperti contabili" contenuti nelle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto si intendono riferiti agli iscritti negli albi dei "dottori commercialisti" ed agli iscritti negli albi dei "ragionieri e periti commerciali" con la conseguenza che a decorrere dal 1° gennaio 2008, i richiami agli "iscritti negli albi dei dottori commercialisti" o ai "dottori commercialisti", nonché i richiami agli "iscritti negli albi dei ragionieri e periti commerciali" o ai "ragionieri e periti commerciali" contenuti nelle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del decreto de quo, si intendono riferiti agli iscritti nella "Sezione A Commercialisti" dell'Albo. Pertanto dal 1 gennaio 2008 è venuto meno un ulteriore profilo di distinzione delle categorie professionali richieste originariamente dalla citata norma regionale, onde i requisiti richiesti ineriscono a detta ultima unica categoria nei termini suesposti;

Richiamata, altresì, la recente giurisprudenza (cfr Cons.Stato sez V 17/09/2010 n. 6964) ove è espresso l'avviso secondo cui i soggetti indicati alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 234 cit. e de relato della parallela anzitutto norma regionale, appartenenti a diverse categorie professionali vanno, a decorrere dall'1 gennaio 2008 e in conformità a quanto disposto dall'art. 78 del D.Lgs. 139/05, scelti tra gli iscritti alla "sezione A - Commercialisti" dell'Albo unico;

Considerato che il suddetto art. 57 della l. 142/90, come introdotto con modifiche dall'art. 1, comma 1 lett. i) della l.r. 48/91 e successive modificazioni, dispone in parte che il collegio dei revisori, è formato da tre componenti, eletti dai consigli degli enti locali con voto limitato ad un componente;

Considerato che le regole di comportamento stabilite dal codice deontologico dell'Institute of Internal Auditors, adottato il 17.6.2000 e rivolto a chi effettua i controlli interni, opportunamente dispongono che il professionista "non deve partecipare ad alcuna attività o avere relazioni che pregiudicano o appaiono pregiudicare l'imparzialità della sua valutazione. In tal novero vanno escluse quelle attività o relazioni che possono essere in conflitto con gli interessi della organizzazione".

Dato atto che l'art. 236 del t.u.e.l., comma 1, rinvia alle ipotesi di incompatibilità di cui al comma 1 dell'art. 2399 del codice civile senza sottacere che nei commi 2 e 3 di detto art. 236 si prevedono ulteriori cause di incompatibilità specifiche per l'ente locale:

- coniuge, parenti e affini dei componenti della giunta entro il quarto grado;
- prestatori d'opera continuativa retribuita (all'ente e/o controllate);
- componenti attuali degli organi dell'ente o del biennio precedente;
- i membri dell'organo regionale di controllo
- segretario e dipendenti dell'ente;

Visti:

- l'art. 235 del D.Lgs. 267/2000, che al comma 1 prevede: "L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data d'esecutività della delibera o alla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'art.134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. ;

- l'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina in materia di cause di incompatibilità ed ineleggibilità;

l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina i compensi per i revisori, e che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori da aggiornarsi triennialmente;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005, pubblicato in G.U. del 4 giugno 2005 n. 128, che stabilisce i limiti massimi dei compensi annui lordi spettanti ai revisori dei conti in ottemperanza al citato art. 241 del D. Lgs. 267/2000; Visto il decreto legislativo n. 39/2010;

Visto, altresì, l'art art.6 comma 3 della legge n.122/2010 che prescrive che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010",

Rilevato che:

- a tal riguardo, la Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con il parere n.204/2010/PAR del 09.12.2010 delinea la riduzione del compenso al/ai revisori dei conti

quale applicabile e legittima sottolineando che "L'intento del legislatore è palesemente indirizzato alla riduzione dei costi amministrativi e politici dell'apparato pubblico, difatti l'art. 6 citato è rubricato "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi". La norma in esame non può che riferirsi alla misura dei compensi come determinata ad una data specifica: difatti la nota di lettura del Senato alla L. 122/10 prevede, pur non quantificandoli, "sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni" legate a tali risparmi di spesa, le quali non possono che essere raggiunte con una riduzione della spesa in argomento precedente alla data di riferimento (30 aprile 2010)

- tale parere risulta condiviso dal successivo parere della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia (cfr parere n.13/2011/PAR) laddove si riporta che "Considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire "sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni" (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo";

Ritenuto, pertanto, attenersi alle superiori pronunce data l'autorevolezza ed il ruolo dell'attività consultiva giuscontabile quantunque non manchi il parere contrario espresso dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili di cui all'informativa n. 16/2011, secondo cui i revisori degli enti locali non devono essere considerati "organi di controllo" né "titolari di incarichi", in quanto la loro attività è svolta non nell'interesse del committente, ma nell'interesse pubblico senza sottacere che i compensi dei revisori sono regolati dal Dlgs n. 39/2010 e proprio in base a quest'ultima norma di legge, "il corrispettivo per l'incarico di revisore legale è determinato in modo da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori" il che contrasterebbe con la gratuità o ai "tagli" previsti dalla manovra estiva

Preso atto che, alla data del 30.04.2010, il compenso annuo dei componenti il Collegio dei Revisori era il seguente:

a) Presidente	Euro	12.759,92 (compreso IVA e Cassa Previdenza)
b) Componente	Euro	8.504,80 (compreso IVA e Cassa Previdenza)
c) Componente	Euro	8.504,80 (compreso IVA e Cassa Previdenza)

Ritenuto opportuno, al fine del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2012 e in ottemperanza alle finalità espresse nella citata legge finanziaria, di dover ridurre del 10% il compenso annuo dei componenti il collegio dei revisori rideterminandolo quindi come segue:

a) Presidente	Euro	11.483,93 (compreso IVA e Cassa Previdenza)
b) Componente	Euro	7.654,32 (compreso IVA e Cassa Previdenza)
c) Componente	Euro	7.654,32 (compreso IVA e Cassa Previdenza)

Considerato come, in base all'art. 3 del citato D.M. 20/05/2005, ai revisori dei conti aventi la residenza al di fuori del Comune di sede dell'ente spettò il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per lo svolgimento delle proprie funzioni;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

SI PROPONE

1) di nominare, per quanto esposto nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, quale componenti del Collegio dei revisori del Comune di Petrosino per il triennio 2015-2017:

- Il Sig

- Il Sig ;

- Il Sig

2) Di dare atto che la nomina del collegio dei revisori dei conti scadrà dopo tre anni dalla data di insediamento;

3) di stabilire il compenso annuo dei componenti il collegio dei revisori come segue:

- a) Presidente Euro 11.483,93 (compreso IVA e Cassa Previdenza)
 - b) Componente Euro 7.654,32 (compreso IVA e Cassa Previdenza)
 - c) Componente Euro 7.654.32 (compreso IVA e Cassa Previdenza)
-

4) di dare mandato al Responsabile del Servizio II - Finanze e Tributi di impegnare la somma annua di € 26.792,57 all'intervento 1.01.01.03 anno finanziario;

5) di dare atto che la nomina dei neo-componenti del collegio oggi eletti resta subordinata al rilascio, da parte degli interessati della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000, nonché della dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità;

6) di comunicare al Tesoriere, entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente deliberazione, i nominativi dei neo- componenti del collegio dei revisori nominato, ai sensi del comma 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000;

7) Di dare atto che il collegio dei revisori risulta così composto:

a) Presidente

b) Componente

c) Componente

Aperta la discussione intervengono:

Il Sindaco ritiene doveroso ringraziare e rivolgere un saluto al Collegio dei Revisori per il lavoro svolto a favore di questo Ente.

Ritiene che l'odierna gratitudine sia condivisa anche da tutti i consiglieri comunali che hanno eletto tale organo contabile di controllo.

Il Consigliere Marino A. propone di riconfermare tutti e tre i componenti del Collegio dei Revisori.

Il Consigliere Facciolo condivide quanto detto dal Sindaco. Ravvisa l'opportunità che sia sostituito qualche componente del Collegio dei Revisori.

Ritiene che i componenti del Collegio dei Revisori debbono essere autonomi rispetto all'organo che li elegge e dotati di adeguata professionalità.

Palesa che alla data odierna ricorra una ipotesi di incompatibilità fra un consigliere comunale e un componente del Collegio dei Revisori.

Il Sindaco condivide l'assunto del consigliere Facciolo;

Il Consigliere Marino A. non condivide il pensiero del consigliere Facciolo, ritiene, infatti che i Revisori dei Conti non siano legati da qualsiasi ipotesi lavorativa con l'attuale composizione del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Paladino che il Collegio eletto abbia operato con diligenza e professionalità propone la riconferma del Collegio dei Revisori.

Il Consigliere Spanò propone un'elezione nuova del Collegio;

Il Consigliere Pipitone G. riferisce che il voto del gruppo di minoranza circa le elezioni del Collegio dei Revisori sarà attribuito ad una persona di alta professionalità.

Il Consigliere Mezzapelle auspica che vengano eletti soggetti di spiccata professionalità.

Accertato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente del Consiglio Comunale apre le operazioni di voto per la nomina del Collegio dei Revisori per il triennio 2015/2017.

Si procede alla votazione a mezzo scrutinio segreto con la continua presenza degli scrutatori.

Distribuite le schede per la votazione si procede alle operazioni di voto.

Alla fine di dette operazioni si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: n. 13 consiglieri comunali;

ASSENTI: n.2 consiglieri comunali (Pantaleo V., Pipitone C.)

SCHEDE BIANCHE: 0

SCHEDE NULLE: 0

Hanno ottenuto Voti:

- **SCIACCA ANDREA:** **Voti 4;**
- **D'ALESSANDRO GIUSEPPE:** **Voti 5;**
- **AMATO ROSA:** **Voti 4;**

Il Consigliere Mezzapelle riguardo la nomina del Dott. D'Alessandro eccepisce che lo stesso sia stato Assessore alle Finanze di questo Comune e che durante tale mandato il Comune ha ricevuto rilievi da parte della Corte dei Conti.

Il Consigliere Pipitone G. smentisce quanto detto dal Consigliere Mezzapelle, stante che i rilievi della Corte dei Conti sono stati mossi al tempo in cui il C.C. era stato sciolto e ad approvare lo strumento contabile del 2011 era stato un funzionario della Regione.

Si passa alla nomina del Presidente del Collegio con le stesse modalità di elezioni dei componenti.

Procedutosi alla votazione a mezzo scrutinio segreto si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: n. 13 consiglieri comunali;
ASSENTI: n.2 consiglieri comunali (Pantaleo V., Pipitone C.)
SCHEDE BIANCHE: 0
SCHEDE NULLE: 0

Ha ottenuto Voti 13 la Dott.ssa Amato Rosa.

De che è stato redatto verbale in atti sottoscritto dal Segretario Comunale e dagli Scrutatori.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) **Di Nominare**, per quanto esposto nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, quali componenti del Collegio dei Revisori del Comune di Petrosino per il triennio 2015/2017:

- a) **Presidente:** **Dott.ssa Amato Rosa**, nata a Gela il 24.01.1965 e residente in Marsala in Piazza del Popolo, 27;
- b) **Componente:** **Dott. D'Alessandro Giuseppe**, nato a Palermo il 07.11.1967 e residente in Marsala nella C/da S. Anna, 250 ;
- c) **Componente.** **Dott. Sciacca Andrea**, nato a Mazara del Vallo il 24.11.1974 e residente in Petrosino nella Via Europa,19;

2) Di dare atto che la nomina del collegio dei revisori dei conti scadrà dopo tre anni dalla data di insediamento;

3) di stabilire il compenso annuo dei componenti il collegio dei revisori come segue:

- a) Presidente Euro 11.483,93 (compreso IVA e Cassa Previdenza)
- b) Componente Euro 7.654,32 (compreso IVA e Cassa Previdenza)
- c) Componente Euro 7.654,32 (compreso IVA e Cassa Previdenza)

4) di dare mandato al Responsabile del Servizio II - Finanze e Tributi di impegnare la somma annua di € 26.792,57 all'intervento 1.01.01.03 anno finanziario;

5) di dare atto che la nomina dei neo-componenti del collegio oggi eletti resta subordinata al rilascio, da parte degli interessati della dichiarazione circa il rispetto dei limiti di incarico di

cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000, nonché della dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità;

6) di comunicare al Tesoriere, entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente deliberazione, i nominativi dei neo- componenti del collegio dei revisori nominato, ai sensi del comma 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000;

7) Di dare atto che il collegio dei revisori risulta così composto:

- a) **Presidente Dott.ssa. Amato Rosa;**
- b) **Componente Dott. D'Alessandro Giuseppe;**
- c) **Componente Dott. Sciacca Andrea..**

D E L I B E R A

DI APPROVARE E FARE PROPRIA la proposta di deliberazione come sopra riportata.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell' art. 186 dello ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to PELLEGRINO
ANTONELLA MARCELLA

IL PRESIDENTE
f.to Zichittella Francesco Ubaldo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to GIACALONE ANDREA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Il Segretario comunale
GIACALONE ANDREA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 20-08-15 al 04-09-15 (art. 11, comma 1);
Pubblicazione n. 1175

COMUNE DI PETROSINO



Dalla Residenza Municipale, li **20-08-2015**

Il Segretario Generale
f.to **Dott.GIACALONE ANDREA**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 30.08.2015

[X] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1);

[] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);

Li, **31-08-15**

Il Segretario comunale
f.to GIACALONE ANDREA